



Lombardia Europa 2020

Progettazione, modellizzazione e start-up
di Servizi Europa d'Area Vasta (SEAV) nei contesti lombardi:
essere competitivi in Europa

Territorio di Monza Brianza

Indicazioni emerse dal *Focus Group*.



I PROMOTORI





1 Sommario

2	Informativa metodologica.....	3
3	Dati di contesto.....	4
3.1	Le Unioni di Comuni.....	5
3.2	Le attività inerenti alla progettazione europea	6
4	Principali ostacoli che impediscono lo sviluppo dell'attività di progettazione degli Enti locali.....	8
4.1	Ostacoli - Suggerimenti	10
5	Potenzialità che potrebbero favorire l'attività di progettazione.....	13
5.1	Suggerimenti - Potenzialità.....	14
6	Competenze tecniche che dovrebbero essere sviluppate maggiormente per aumentare la propria capacità di utilizzare le opportunità europee.....	16
7	Competenze trasversali che dovrebbero essere sviluppate maggiormente per aumentare la propria capacità di utilizzare le opportunità europee.....	18

I PROMOTORI





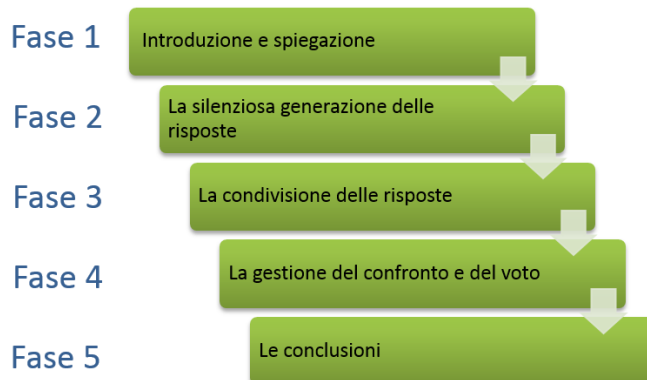
2 Informativa metodologica

Il progetto Lombardia Europa 2020 prevede l'utilizzo di un particolare tipo di Focus Group denominato NGT – Nominal Group Technique.

L'obiettivo dei Focus Group – NGT è quello di raccogliere informazioni e valutazioni sul **fabbisogno di competenze europee degli operatori attualmente o potenzialmente impegnati** all'interno degli enti locali nella gestione delle politiche, dei fondi e dei progetti europei.

Come per il Focus Group tradizionale, anche l'NGT prevede la costituzione di un gruppo composto da 10/20 persone considerate "esperte" del tema oggetto della ricerca dove il concetto di 'esperto' fa riferimento alla possibilità di portare all'interno del gruppo un'esperienza significativa sulla tematica oggetto di indagine.

L'NGT si differenzia dal tradizionale Focus Group per l'elevato grado di strutturazione della comunicazione interna al gruppo. Le fasi di lavoro sono le seguenti:



I PROMOTORI





Al Focus del territorio di Monza e della Brianza hanno partecipato 11 persone rappresentanti dei seguenti Enti:

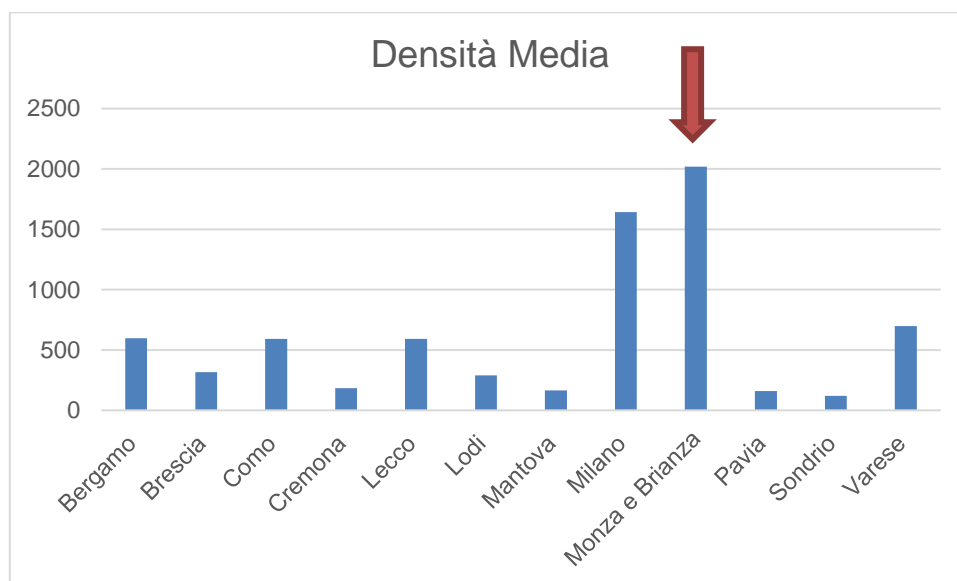
AFOL Monza, Provincia di Monza e della Brianza, Comune di Carimate, Brianza Cave, Comune di Monza, UTR Brianza Regione Lombardia, Comune di Limbiate, Comune di Lissone.

3 Dati di contesto

La provincia di Monza e della Brianza è composta da 55 Comuni principalmente di medie dimensioni la cui popolazione media è di 15849 abitanti.

	N di Comuni	Minimo	Massimo	Media
Popolazione	55	2055	123598	15849,05
Superficie	55	1,63	33,09	7,37
Densità	55	775,60	4898,30	2020,15

La densità media della popolazione è di 2.155,7 abitanti per km quadrato.



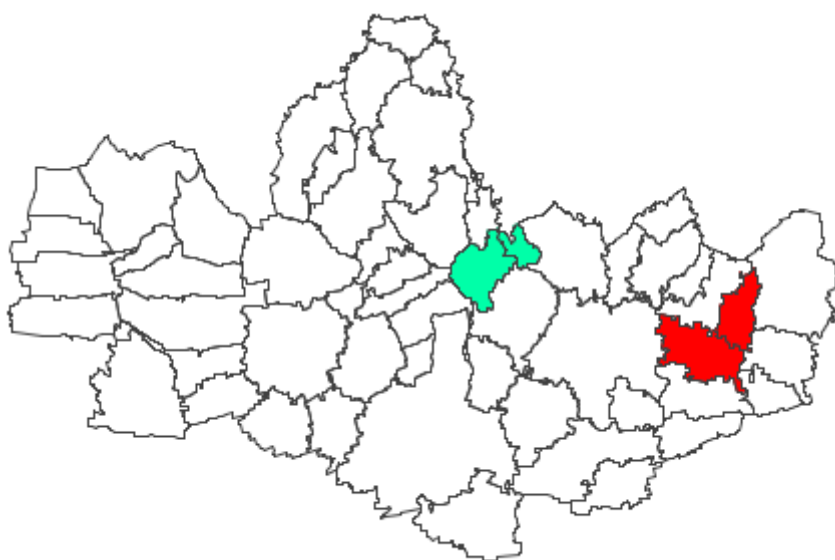
I PROMOTORI





3.1 Le Unioni di Comuni

Nel territorio della provincia di Monza e della Brianza sono presenti 2 Unioni che coinvolgono 4 Comuni: L'Unione dei Comuni Prime Terre di Brianza e L'Unione Lombarda Bellusco e Mezzago



Comune	UNIONE
CAMPARADA	PRIME TERRE DI BRIANZA
LESMO	PRIME TERRE DI BRIANZA
BELLUSCO	UNIONE LOMBARDA BELLUSCO E MEZZAGO
MEZZAGO	UNIONE LOMBARDA BELLUSCO E MEZZAGO

I PROMOTORI





3.2 Le attività inerenti alla progettazione europea

Provincia di Monza e Brianza

ENTI RILEVATI

	Comuni totali	Comuni rilevati	%
0-5000	11	9	81,8
5001-10000	18	11	61,1
10001-20000	13	3	23,0
20001-50000	12	7	53,8
50001-100000	1	1	100
> 100000	-	-	-
TOTALE	55	31	58,1
Ente Provincia		1	
Comunità Montane		-	

NUMERO DI PROGETTI

Presentati | Approvati

19 | **2**

UFFICI EUROPA IN PROVINCIA

2

Comunità Montana	-
Ente Provincia	-
Comuni tra 0-5000	-
Comuni tra 5001-10000	-
Comuni tra 10001-20000	-
Comuni tra 20001-50000	1
Comuni tra 50001-100000	-
> 100000	1

■ Sì (50%)
■ No (50%)



**COMUNI CHE ALL'OCCORRENZA
PARTECIPANO A PROGETTI UE**

I PROMOTORI





Provincia di Monza e Brianza

NUMERO DI ENTI CHE HANNO PRESENTATO PROGETTI

 **5**

ENTI CHE HANNO PRESENTATO PROGETTI

MONZA
DESIO
BUSNAGO
PROVINCIA DI MONZA
SEVESO

TIPO DI PROGETTI

AMIF - Asylum, Migration and Integration Fund
Horizon 2020
Horizon 2020: Sfide sociali
LIFE: Environment and Climate Action
UIA - Urban Innovative Action
Italia-Svizzera
Central Europe
Adriatic
Urbact III

Enti	N progetti presentati	N progetti approvati	%
• Ente Provincia	1	-	-
• Comuni	16	2	12,5

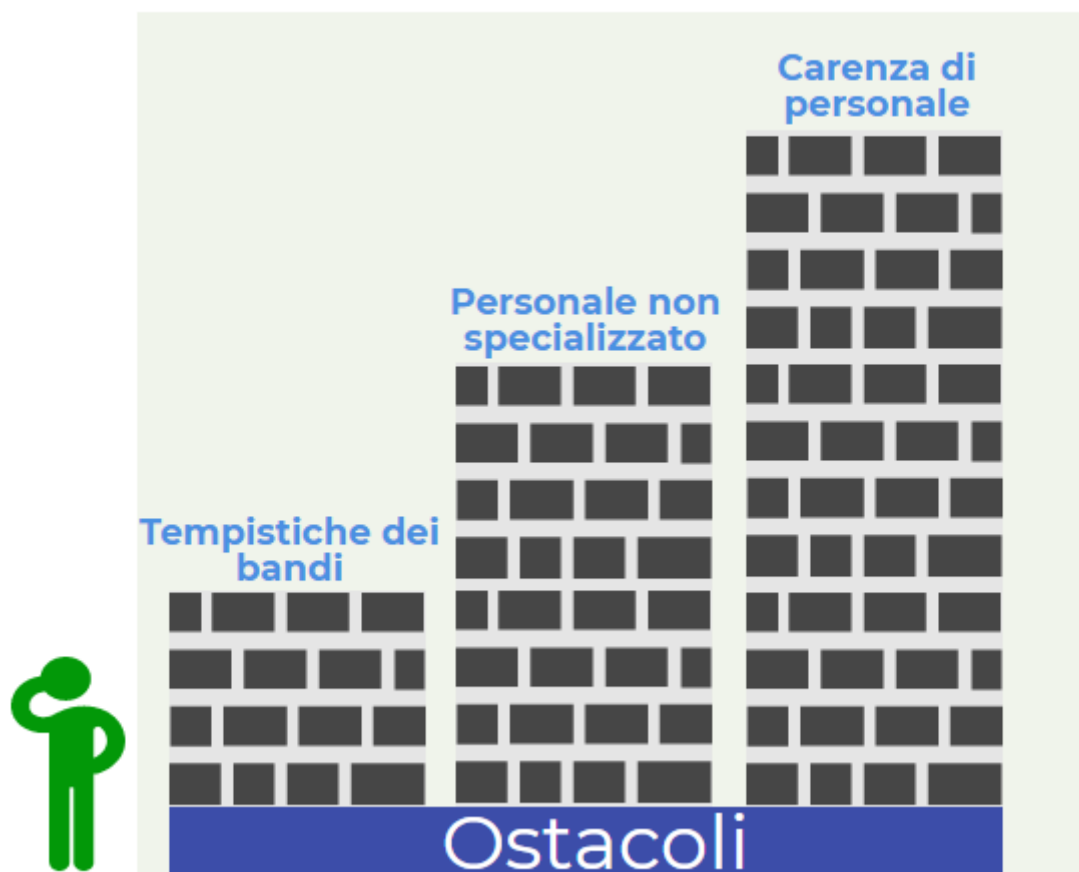
I PROMOTORI





4 Principali ostacoli che impediscono lo sviluppo dell'attività di progettazione degli Enti locali

Di seguito sono esposti i principali ostacoli segnalati dai partecipanti al Focus che, in diversa misura, rendono le attività inerenti all'accesso ai finanziamenti europei difficoltosi. Sono stati evidenziati le tre tematiche maggiormente ricorrenti tenendo conto sia della frequenza con cui esse sono state esposte, sia del livello di priorità assegnato in una scala da 1 a 3.



I PROMOTORI





L'ostacolo maggiormente percepito in questo territorio, che si oppone all'attività di progettazione, riguarda la **carenza di organico** negli enti locali. Questo fa sì che il personale impiegato dovendosi prevalentemente occupare delle attività ordinarie, ha poco tempo da dedicare ad altro, tra cui appunto le diverse progettualità che possono essere sviluppate.

La carenza di personale si accompagna anche alla **manca di figure professionali** competenti in materia, all'interno degli enti. Dunque, come sottolineano alcuni dei partecipanti non solo il personale è carente in termini numerici ma è anche poco specializzato. La partecipazione ai bandi europei comporta diverse conoscenze specifiche, tecniche e strategiche, che spesso si fatica a trovare tra il personale impiegato negli enti locali. A questo si aggiunge dunque la necessità di investire in termini di formazione e crescita professionale. Da ultimo, un contributo evidenzia come vi sia la necessità di destinare risorse alla progettazione europea, definendo figure specifiche all'interno dell'ente.

La **tempistica dei bandi** è il terzo ed ultimo aspetto segnalato tra le problematiche limitanti la capacità progettuale dell'ente. Le tempistiche ostacolano da un lato l'implementazione dei progetti, anche per aspetti burocratici, dall'altra sono in alcuni casi in secondo piano rispetto ai programmi operativi degli enti locali. Per gli enti, come espresso in un contributo, è difficile programmare sul medio lungo periodo e la lunghezza dei tempi di finanziamento rappresenta una criticità. Infine, incide altresì la difficoltà che i Comuni hanno nella gestione dell'ordinario.

I PROMOTORI





4.1 Ostacoli - Suggerimenti

Di seguito sono proposte delle citazioni in merito ad argomentazioni espresse da alcuni partecipanti al Focus che non rientrano nelle categorie omogenee sopra espresse ma che si ritiene utile riportare.

Le parole chiave emerse che possono riassumere i concetti rilevati sono: Organo di staff, gestione amministrativa, Coordinamento e Formazione

Organo di staff

"L'assenza di un organo di staff che abbia competenze tecniche e trasversali che deve intercettare i bandi e coniugarli con il fabbisogno territoriale. Non esiste un gruppo di lavoro che renda questo servizio agli enti territoriali"

Gestione amministrativa

"La gestione amministrativa dei progetti, la normativa è molto complessa e spesso non si riesce a fare fronte"

"La rendicontazione è il problema più sentito, non l'idea progettuale"

Coordinamento

"Poco raccordo tra i vari enti sulle specifiche tematiche. Le reti ci sono ma manca un vero coordinamento tra esse"

Formazione

"Scarsa attenzione alla possibilità di formare personale interno alla progettazione"

I PROMOTORI





Di seguito sono riportate le singole risposte fornite dai partecipanti al Focus.

Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
Difficoltà ad individuare dei partner per i progetti	Difficoltà ad individuare i bandi utili	Il personale è poco specializzato e carente in termini numerici	
Diversa dimensione degli enti coinvolti, diversa organizzazione e obiettivi	Difficoltà a gestire l'ordinario. E' difficile partecipare ai bandi europei anche in termini di mentalità	Occorre fare una indagine costi benefici, non sempre partecipare ai progetti è vantaggioso	La motivazione a partecipare ai progetti. È necessario un sostegno e un supporto dalla parte politica
Le risorse umane sono carenti. La gestione dell'ordinario non permette di seguire altri progetti	I costi del cofinanziamento sono problematici	Le amministrazioni cambiano e hanno diverse visioni strategiche	Gestione amministrativa dei progetti, la normativa è molto complessa e spesso non si riesce a fare fronte
La rendicontazione è il problema più sentito. Non l'idea progettuale né l'incapacità di presentarlo ma la difficoltà della gestione			
Necessità di risorse destinate alla progettazione europea, definendo figure specifiche all'interno dell'ente	Mancanza di figure professionali all'interno dell'ente già qualificate per svolgere questa attività, necessità dunque di investire in termini di formazione e di crescita professionale	Lunhezza dei tempi di finanziamento dei diversi progetti. Per gli enti è difficile programmare sul medio lungo periodo che sono i tempi richiesti dai progetti	
L'assenza di un organo di staff che abbia competenze tecniche e trasversali che deve intercettare i bandi e coniugarli con il fabbisogno territoriali. È una questione sovra territoriale. Non esiste un gruppo di lavoro che renda questo servizio agli enti territoriali	La mancanza di esperienza pregressa, manca l'effetto domino in positivo	Le tempistiche dei bandi rispetto i programmi operativi dell'ente sono in secondo piano	

I PROMOTORI





La mancanza di personale non qualificato	Poco raccordo tra i vari enti sulle specifiche tematiche. Le reti ci sono ma manca un vero coordinamento tra esse		
Mancanza di competenze specifiche. Non c'è intersettorialità sia all'interno dell'ente sia tra i diversi attori presenti sul territorio	Difficoltà di creare e mantenere le relazioni. La complessità durante la realizzazione di un progetto spesso può incrinare delle relazioni che non vengono reiterate	Carenza di personale. L'eccessivo carico amministrativo e gestionale fa vivere la progettazione non come un valore ma come un onere	
Assoluta mancanza di competenze. Il bilancio non permette di poter programmare altre attività			
Funzioni in azienda dedicate al recepimento implementazione bandi	Conoscenza e complessità dei bandi	Tempi implementazione progetti - Burocrazia	
Mancanza di personale competente o con conoscenze di base in materia di progettazione e programmazione europea	Scarsa attenzione alla possibilità di formare personale interno alla progettazione	Mancanza di investimento in risorse esterne in grado di comprendere le priorità progettuali del territorio, di individuare e utilizzare i fondi pubblici disponibili	

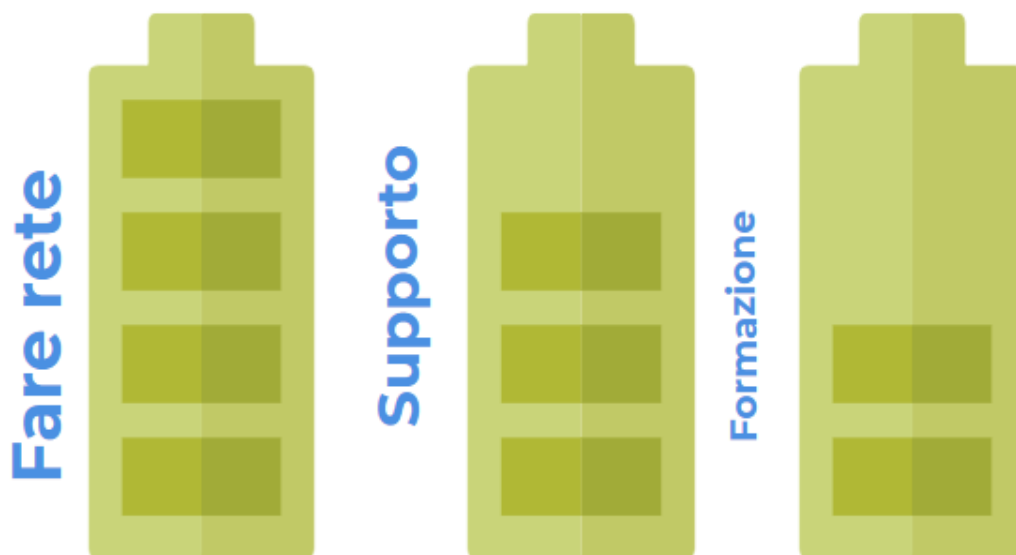
I PROMOTORI





5 Potenzialità che potrebbero favorire l'attività di progettazione

Dopo aver indagato sulle dinamiche che rendono la progettazione difficoltosa, ci si è concentrati sulle potenzialità che, se espresse, possono favorirla. La logica di analisi è la medesima, inquadramento dei temi in aree omogenee, frequenza e livello di priorità dichiarato.



Fare rete tra i diversi enti è l'aspetto ritenuto maggiormente strategico per favorire le attività di progettazione. I contributi dei partecipanti al focus hanno sottolineato come serva creare una rete consolidata sul territorio, al fine di favorire l'attività di progettazione. Tra le varie segnalazioni si evidenzia come sia importante fare rete tra comuni limitrofi per la possibilità sia di distribuire i costi dell'attività, sia per l'opportunità di progettare su tematiche comuni o condivise, sviluppando le varie potenzialità.

Al secondo posto, per frequenze di segnalazioni, è stato rilevato come utile avere un **Supporto**, sotto vari aspetti. In particolare si ritiene utile avere un supporto specialistico

I PROMOTORI





che aiuti ad individuare le opportunità di finanziamento, sia un gruppo di progettisti che possa affiancare nelle fasi di scrittura, presentazione e rendicontazione dei progetti.

Il terzo aspetto che è considerato utile da sviluppare per aumentare la capacità progettuale riguarda la **Formazione**. Uno dei contributi sottolinea come la formazione debba avvenire non solo a livello apicale ma anche a livello operativo.

5.1 Suggerimenti - Potenzialità

Anche per le potenzialità che, secondo i partecipanti al focus, andrebbero sviluppate per accrescere le possibilità di finanziamento, sono riportate alcune delle proposte emerse. Le parole chiave qui sono: Scambio, Territorio e Focus su necessità.

Scambio

"Partecipazione a reti europee che creano opportunità di conoscenza ed interazione con nuovi e diversi stakeholder"

Il territorio

"Il territorio comunale con le sue caratteristiche ad esempio le aree da riqualificare dovrebbero stimolare la ricerca dei fondi"

Focus su necessità

"Individuare poche tematiche, occorre focalizzarsi e programmare le azioni più utili al territorio"

I PROMOTORI





Le singole risposte in merito alle opportunità in grado di favorire l'attività di progettazione europea sono riportate.

Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
Serve un supporto specialistico nell'individuazione delle opportunità di finanziamento	Affiancamento nelle fasi di presentazione progetto e rendicontazione	Collaborazione con altri soggetti del territorio per partner	
Durabilità delle ricadute dei progetti			
Il territorio comunale con le sue caratteristiche, ad esempio le aree da riqualificare, dovrebbero stimolare la ricerca dei fondi	Progetti di offerta culturale educativa, sportiva o ambientale da presentare alla cittadinanza. Obiettivo è quello di aumentare la qualità di un territorio	Soggetti istituzionali e non dovrebbero diventare partner	
Avere gruppo di progettisti che possa dare supporto per la scrittura di un progetto	Individuare poche tematiche, occorre focalizzarsi e programmare le azioni più utili al territorio		
Partecipazione a reti europee che creano opportunità di conoscenza ed interazione con nuovi e diversi stakeholder	Acquisizione di nuove competenze/apertura nuove possibilità in termini di interventi, linee d'azione attività dell'ente	Accedere a risorse economiche che esulano dai canali di finanziamento che solitamente l'ente utilizza	
Opportuno contare su eterogeneità di soggetti che possono spendere le competenze su tutto l'arco di vita del progetto, dalla progettazione alla rendicontazione	Creazione di una rete consolidata sul territorio	Creare uno staff stabile che possa accompagnare durante tutto l'arco di vita del progetto	
Aggiornamento e formazione di nuovo personale dedicato	Creare una rete territoriale più solida per sviluppare le varie potenzialità		
Auspicabile avere delle competenze esterne ma che poi restino all'interno dell'ente e che possano suggerire metodologie valide	Formazione non solo a livello apicale ma anche a livello operativo. Spesso la competenza linguistica è carente	Superamento del campanilismo	

I PROMOTORI





Raccordarsi tra comuni per un progetto di ampio respiro			
Funzioni specialistiche livello di area vasta/Provincia per lo sviluppo dell'attività	Semplificazione parte burocratica e tempistica coerente per i progetti complessi Formazione specifica in tema	Coordinamento Provincia/Regione/Enti Progettazione integrata Coinvolgimento ATOMB	
Fare rete tra comuni limitrofi sia per la possibilità di distribuire i costi dell'attività, sia per l'opportunità di progettare su tematiche comuni o condivise	L'esternalizzazione dell'attività di progettazione con un rapporto da costruirsi in maniera stabile e continuativa	Il coinvolgimento del personale dell'ente locale è fondamentale almeno nella fase di preparazione della documentazione	

6 Competenze tecniche che dovrebbero essere sviluppate maggiormente per aumentare la propria capacità di utilizzare le opportunità europee

Tessere **rapporti con la Regione ed altri Comuni per la programmazione integrata** è la competenza tecnica che ha ricevuto il maggior numero di segnalazioni in generale. Altre capacità tecniche ritenute importanti al fine di aumentare la propria capacità di utilizzare le

opportunità europee, riguardano la **redazione di progetti da presentare a finanziamento** e la **diffusione di informazioni su politiche e opportunità di finanziamento**. Infine, essere in grado di ricercare partenariati risulta anch'essa una competenza che secondo i partecipanti al focus può contribuire ad aumentare la capacità progettuale.



I PROMOTORI





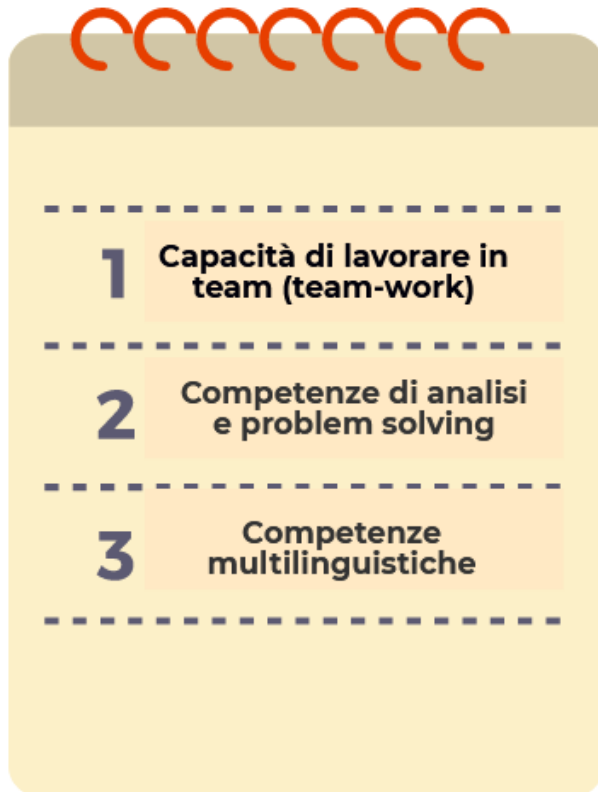
Competenze tecniche	Priorità 1		Priorità 2		Priorità 3		Totale
	%	Frequenza	%	Frequenza	%	Frequenza	
Rapporti con la Regione ed altri Comuni per la programmazione integrata	12,5%	1	37,5%	3	50,0%	4	8
Redazione di progetti da presentare a finanziamento	60,0%	3	40,0%	2	0,0%	0	5
Diffusione di informazioni su politiche e opportunità di finanziamento	33,3%	1	0,0%	0	66,7%	2	3
Ricerca di partenariati	0,0%	0	33,3%	1	66,7%	2	3
Formazione ai funzionari	100,0%	2	0,0%	0	0,0%	0	2
Supporto alla progettazione	0,0%	0	100,0%	2	0,0%	0	2
Gestione progetti	0,0%	0	50,0%	1	50,0%	1	2
Ricerca bandi da inoltrare ad altri uffici	0,0%	0	100,0%	1	0,0%	0	1
Gestire rapporti transnazionali	100%	1	0,0%	0	0,0%	0	1
Coordinamento	0,0%	0	0,0%	0	100,0%	1	1
Promozione di iniziative su tematiche europee rivolte al territorio	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0
Rapporti con network tematici	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0
Gestione delle attività amministrativa	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0

I PROMOTORI





7 Competenze trasversali che dovrebbero essere sviluppate maggiormente per aumentare la propria capacità di utilizzare le opportunità europee



La capacità di lavorare in team (team-work) è la competenza che deve essere maggiormente sviluppata nel territorio per sfruttare meglio le linee di finanziamento europee. Questa area di competenza ha raccolto il maggior numero di segnalazioni totali, con il 55,6% di segnalazioni come priorità 1.

Le competenze di analisi e problem solving e le competenze multilinguistiche sono considerate altre competenze trasversali in grado di elevare le performance progettuali; mentre le competenze digitali e la competenza in materia di cittadinanza sembrano non essere ritenute particolarmente utili a tal scopo.

I PROMOTORI





Competenze trasversali	Priorità 1		Priorità 2		Priorità 3		Totale
	%	Frequenza	%	Frequenza	%	Frequenza	
Capacità di lavorare in team (team-work)	55,6%	5	22,2%	2	22,2%	2	9
Competenza di analisi e problem solving	16,7%	1	33,3%	2	50,0%	3	6
Competenze multilinguistiche	20,0%	1	60,0%	3	20,0%	1	5
Capacità di comunicazione	75,0%	3	25,0%	1	0,0%	0	4
Capacità di imparare a imparare	0,0%	0	66,7%	2	33,3%	1	3
Competenze relazionali	0,0%	0	0,0%	0	100,0%	3	3
Competenza digitale	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0
Competenza in materia di cittadinanza	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0

I PROMOTORI





Giovanni Bursi
Mario Battello
Luca Bramati

I PROMOTORI



Regione
Lombardia

